



Città di Segrate

MODULISTICA		
P07	MD03	Rev. 2 del 16/02/2018

DIREZIONE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO
Sezione Servizi Demografici e al Cittadino

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

“Gara ===== – Servizio postale per la corrispondenza del Comune di Segrate, comprendente il ritiro, l’affrancatura, lo smistamento e la distribuzione su tutto il territorio nazionale per 36 mesi dal 1/3/2020 al 28/2/2023 – CIG:

Sommario

DEFINIZIONI	2
PARTE I – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO	3
ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	4
PARTE II – CLAUSOLE GENERALI	7
ART. 1 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
ART. 2 – INVARIABILITÀ/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI	7
ART. 3 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 4 – GARANZIA DEFINITIVA	7
ART. 5 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	8
ART. 6 – MODIFICHE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE	9
ART. 7 – SUBAPPALTO	9
ART. 8 – RESPONSABILITÀ	10
ART. 9 – PERSONALE	11
9.1 – INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	11
9.2 – DOVERI DEL PERSONALE	11
9.3 – ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA	11
9.4 – SICUREZZA	11
ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	12
10.1 – INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMMITTENTE IN CASO DI INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA DELL'AGGIUDICATARIO E DEL SUBAPPALTATORE	13
10.2 – INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMMITTENTE IN CASO DI INADEMPIENZA RETRIBUTIVA DELL'AGGIUDICATARIO E DEL SUBAPPALTATORE	13
ART. 11 – VIGILANZA E CONTROLLI	13
ART. 12 – PENALITÀ	13
ART. 13 – ESECUZIONE IN DANNO	14
ART. 14 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO	14
ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 16 – RECESSO	15
ART. 17 – FORO COMPETENTE	15
ART. 18 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI	16
ART. 19 – STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE	16
ART. 20 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	16

Ente certificato:



ISO 9001:2015

Palazzo Comunale
via Primo Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



DEFINIZIONI

Aggiudicatario, affidatario, appaltatore, concessionario:	l'operatore economico (prestatore di servizi o fornitore) che si aggiudica il contratto di appalto o concessione oggetto della presente procedura di gara
Stazione appaltante:	l'Amministrazione comunale di Segrate
Codice dei contratti pubblici:	D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
D.U.V.R.I.:	Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
DURC:	Documento unico di regolarità contributiva
RTI:	Raggruppamenti temporanei di imprese
RUP:	il "Responsabile unico del procedimento" ai sensi della legge 241/1990
Direttore dell'esecuzione del contratto:	il dipendente del Comune di Segrate che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del presente contratto, assicura la regolare esecuzione dello stesso da parte dell'aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali
Responsabile di Commessa:	il rappresentante dell'aggiudicatario che funge da interlocutore della stazione appaltante e sovrintende alla corretta esecuzione del presente contratto


PARTE I – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO
ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

<i>Prestazioni oggetto dell'appalto</i>	<i>Importi presunti (incluso costi sicurezza aziendali) al netto dell'IVA</i>	<i>%</i>
Prestazione principale: Servizio postale comprendente il ritiro, l'affrancatura, lo smistamento e la distribuzione su tutto il territorio nazionale	€ 30.000,00	100
a. Importo a base d'asta	€ 30.000,00	100
b. Oneri di sicurezza scaturenti dal D.U.V.R.I.	€ 0,00	
c. Importo complessivo dell'appalto (= a. + b.)	€ 30.000,00	
<i>Importo dell'eventuale periodo di rinnovo (pari a 36 mesi, a discrezione dell'Amministrazione)</i>	€ 30.000,00	
<i>Totale senza quinto d'obbligo (= c. + d.)</i>	€ 60.000,00	
<i>Importo dell'eventuale quinto d'obbligo 1° contratto (rinnovo)</i>	€ 6.000,00	
<i>Importo dell'eventuale quinto d'obbligo 2° contratto (rinnovo)</i>	€ 6.000,00	
Importo massimo pagabile del servizio, incluso eventuale rinnovo e quinto d'obbligo	€ 72.000,00	

Non è prevista la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza finalizzati a eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Trattandosi di contratto a misura, la Stazione appaltante potrà commissionare, nel periodo di durata del contratto, mediante singoli ordinativi, le prestazioni oggetto del servizio, che dovranno rispettare in tutto e per tutto le caratteristiche indicate nel successivo art. 2 parte II, fino all'importo complessivo massimo previsto, che ha comunque valore meramente indicativo. In caso di ordinativo inferiore all'importo massimo, **l'Aggiudicatario non può sollevare eccezioni** e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo.

Il volume di corrispondenza stimato annuo, puramente indicativo, è di **5.644** spedizioni di cui, sempre indicativamente, **1043** raccomandate (totale comprensivo sia delle raccomandate semplici che di quelle con avviso di ricevimento) e **4601** posta semplice (prioritaria), come specificato anche nell'all.1 che riporta altresì la quantificazione delle quote di distribuzione fra Milano e provincia e altre destinazioni, distinte per tipologia di spedizione e grammatura. Le quantità sono desunte dai dati relativi all'ultimo anno di spedizione. Come sopra indicato, il volume di corrispondenza stimato annuo e le relative ripartizioni sono comunque puramente indicativi.

Ai sensi delle linee guida ANAC per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali (DET. 3 del 9/12/2014 p. 4) si allegano i flussi storici di invio e di destinazione della corrispondenza, differenziati per tipologie di prodotti postali utilizzati (all. 2.a raccomandata semplice – all. 2.b raccomandata A/R – all. 2.c posta prioritaria) e per grammature. Si precisa che le destinazioni della corrispondenza dell'Ente variano in funzione di fattori imprevedibili, quali, ad esempio, il flusso migratorio della popolazione, la provenienza delle istanze ecc. I volumi annui stimati, nonostante puramente indicativi, sono coerenti con i flussi storici allegati.



Il servizio decorre a partire dalla data indicata nella lettera di affidamento (presumibilmente dal 1/3/2020) e ha una durata pari a 36 (trentasei) mesi.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare, eventualmente, il contratto per ulteriori 36 mesi.

Tale facoltà è da esercitarsi con un preavviso di almeno es. 60 (sessanta) giorni rispetto alla scadenza del contratto iniziale.

Qualora, entro il sopra citato termine la stazione appaltante non abbia comunicato la propria intenzione di rinnovare il contratto, questo cesserà alla scadenza naturale, senza che l'aggiudicatario abbia nulla da pretendere.

Ai fini della gestione contabile e in considerazione di quanto previsto dall'art. 35 comma 4 del codice dei contratti pubblici, l'ammontare complessivo del servizio, che costituisce un valore presunto, è calcolato considerando anche l'eventuale aumento del rinnovo e il quinto d'obbligo e corrisponde a € **72.000,00** IVA esclusa.

ART. 2 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede le seguenti attività:

- apertura del punto di giacenza nel territorio comunale di Segrate, con adeguati orari di apertura per ritiro corrispondenza in giacenza.

Per punto di giacenza si intende un luogo/ufficio dedicato al ritiro diretto delle Raccomandate da parte dei destinatari in caso di assenza degli stessi o di persona che possa effettuare il ritiro al momento del tentativo di recapito, che garantisca la sicurezza del deposito/giacenza corrispondenza e la formazione degli addetti alla gestione della corrispondenza in deposito.

In sede di offerta il concorrente dovrà specificare la tipologia del punto di giacenza messo a disposizione o che si intende mettere a disposizione per l'esecuzione contrattuale, nonché l'ubicazione dello stesso ove già disponibile. Il punto giacenza dovrà necessariamente garantire un idoneo livello qualitativo sia in termini di locali che di servizio offerto ai cittadini. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà fornire informazioni su eventuali ulteriori attività svolte nel locale adibito a punto di giacenza.

L'aggiudicatario è tenuto alla comunicazione dell'indirizzo del punto di giacenza, che dovrà essere operativo dalla data di inizio del servizio, e degli orari di apertura.

In ogni caso l'Aggiudicatario sarà l'unico responsabile nei confronti dell'Ente di tutta la corrispondenza presa in carico e dovrà pertanto prendere tutte le precauzioni necessarie per evitare che i documenti subiscano smarrimenti, deterioramenti, manomissioni o furti, nonché ritardi nella consegna e negli eventuali ritorni.

Qualora il punto di giacenza non svolga anche funzioni di sede operativa l'aggiudicatario è tenuto a comunicare altresì l'indirizzo della sede operativa, il nominativo di un referente operativo, amministrativo e commerciale nonché dei relativi recapiti telefonici e mail e dovrà, nel corso di esecuzione contrattuale segnalare eventuali variazioni.

- ritiro della posta in partenza dal Comune (c/o Ufficio Protocollo –piano terra Palazzo Comunale- via Primo Maggio – Segrate o altra struttura sul territorio comunale eventualmente indicata in fase di svolgimento del servizio) fra le ore 10,00 e le ore 12,00 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì - nelle giornate in cui non è prevista spedizione, l'ufficio Protocollo informerà il referente via mail o telefono entro le ore 10,00 - eventuali chiusure straordinarie del Comune verranno comunicate con le medesime modalità. La corrispondenza verrà confezionata per il ritiro in due plichi separati fra raccomandate (con distinta/distinte nominativa/nominative su modulistica dell'aggiudicatario) e posta semplice con distinta numerica, non nominativa (su modulistica dell'aggiudicatario). L'elenco delle raccomandate (con identificativo numerico univoco) dovrà essere trasmesso, a conferma della spedizione, entro il giorno lavorativo successivo alla consegna/accettazione con le modalità sotto indicate. La distinta numerica della posta semplice se non verificata e controfirmata per accettazione dall'incaricato al momento del ritiro, dovrà invece essere riportata il giorno lavorativo successivo firmata per accettazione e conferma. Al momento della consegna della distinta numerica relativa alla posta semplice la Stazione appaltante non è tenuta all'indicazione precisa degli scaglioni di peso ma del solo totale delle missive trasmesse; al momento della restituzione della distinta da parte dell'Aggiudicatario, invece, lo stesso dovrà riportare correttamente anche la ripartizione nei singoli scaglioni di peso e il relativo importo. A richiesta della Stazione appaltante, il controllo e la firma per accettazione e conferma del dettaglio numerico relativo alla posta semplice potranno essere pretesi al momento della consegna. I quantitativi fatturati



Città di Segrate

mensilmente dovranno necessariamente corrispondere ai quantitativi risultanti dalle distinte giornaliere (di cui sopra) relativamente al medesimo periodo di riferimento. In caso di difformità fra i dati risultanti dalle distinte giornaliere e i pezzi accettati (es. numero buste raccomandate difforme dal numero raccomandate contenute in distinta) che comportino una gestione della corrispondenza diversa da quanto risultante dalle distinte, l'Aggiudicatario non può gestire autonomamente la difformità ma deve preventivamente e tempestivamente concordare la modalità corretta di spedizione con il direttore dell'esecuzione del contratto per il tramite del responsabile dell'Ufficio URP;

- affrancatura e l'immissione nel circuito di distribuzione sia proprio che di Poste Italiane (nel caso di cap non gestiti direttamente) che devono avvenire al massimo entro il giorno lavorativo successivo a quello di presa in carico della corrispondenza. Si considera data di presa in carico la data di ritiro della corrispondenza quale risultante dalla relativa distinta o, per la corrispondenza oggetto di distinta numerica, risultante da altra modalità concordata direttamente fra la stazione appaltante e l'aggiudicatario;

Obblighi dell'aggiudicatario:

- l'aggiudicatario è tenuto a garantire la tracciabilità on line delle spedizioni in uscita con certificazione dell'avvenuta consegna, anche per quanto riguarda il controllo delle prioritarie immesse nel circuito di Poste Italiane. Nella tracciabilità deve essere reperibile con facilità la fatturazione giornaliera dei singoli pezzi lavorati, l'immagine della busta nonché della cartolina firmata in caso di raccomandata A/R.

- l'aggiudicatario, nel caso non si renda disponibile a compilare le cartoline A/R con tutti i riferimenti indicati sulla busta fornita dagli uffici (comprese le indicazioni aggiuntive necessarie all'ufficio per individuare correttamente il documento spedito con la cartolina), dovrà fornire all'Ufficio Protocollo le cartoline per l'avviso di ricevimento, che siano ben identificabili, con il logo del fornitore del servizio postale ben visibile e di grammatura adeguata all'utilizzo (la cartolina fotocopiata su carta gr. 80/m² non è ritenuta idonea all'uso).

- l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere quotidianamente, entro il giorno lavorativo successivo alla consegna/accettazione, gli elenchi delle raccomandate spedite, con l'indicazione del destinatario, indirizzo e relativo barcode. La trasmissione può avvenire via mail agli indirizzi che verranno forniti all'inizio del servizio o in formato cartaceo con la consegna all'Ufficio Protocollo.

- l'aggiudicatario è tenuto alla consegna della corrispondenza al destinatario, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

POSTA SEMPLICE

- entro il 3° giorno lavorativo successivo dalla data di accettazione, per le consegne nel Comune di Segrate;
- entro il 5° giorno lavorativo successivo dalla data di accettazione, per le consegne nelle altre località;

POSTA RACCOMANDATA con tempi certificati:

- entro il 3° giorno lavorativo successivo dalla data di accettazione, per le consegne nel Comune di Segrate;
 - entro il 5° giorno lavorativo successivo dalla data di accettazione, per la consegna nelle altre località;
- con almeno due tentativi di recapito e consegna dell'avviso di giacenza presso la sede più vicina dell'aggiudicatario;

Le raccomandate in compiuta giacenza devono essere rese all'ufficio Protocollo entro 15 giorni lavorativi dalla data di termine della compiuta giacenza stessa. La corrispondenza in questo caso deve essere resa con attestazione della data di inizio giacenza e della data di fine giacenza. Il servizio di giacenza inoltre non dovrà prevedere costi aggiuntivi né a carico della stazione appaltante né a carico del destinatario della corrispondenza.

Sarà cura dell'aggiudicatario del servizio (nel caso di operatore privato che non garantisca la copertura dell'intero territorio nazionale), provvedere a proprie spese ad inoltrare anche la corrispondenza verso quelle destinazioni non coperte dallo stesso servizio postale privato, a mezzo di Poste Italiane S.p.A. applicando alla Stazione appaltante la corrispondente tariffa di Poste Italiane al momento in vigore, senza alcun sovrapprezzo.



Città di Segrate

Per le spedizioni semplici postalizzate verranno utilizzate le tariffe di Poste Italiane Posta1 e Posta4, come specificato nella delibera n. 396/15/CONS "Nuovi Obiettivi Statistici di Qualità e Nuove Tariffe degli Invii Postali Universali ai sensi dell'art. 1, comma 280 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190", dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni. Come regola la tariffa che si chiede di applicare è quella Posta4, ovvero come corrispondenza ordinaria da recapitare entro il 4 giorno lavorativo successivo a quello di inoltro nella rete pubblica postale. Eccezionalmente si segnalerà, in maniera specifica, l'invio di posta prioritaria Posta1, per il recapito da effettuarsi entro il giorno lavorativo successivo a quello di inoltro nella rete pubblica postale. Per le spedizioni raccomandate semplici o A/R verranno utilizzate le tariffe di P.I. in vigore per le raccomandate.

Per la corrispondenza postalizzata, sia essa semplice o raccomandata, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'immissione nel circuito di Poste Italiane entro il giorno lavorativo successivo alla presa in carico; l'Ente può in qualsiasi momento chiedere dimostrazione della data di consegna a Poste Italiane.

Non sono oggetto dell'incarico iniziale di 36 mesi le notifiche a mezzo posta di atti giudiziari e di sanzioni amministrative relative alla violazione del C.d.S., tuttavia la stazione appaltante si riserva, in caso di rinnovo, di valutare se affidare all'aggiudicatario anche la spedizione di atti giudiziari e sanzioni amministrative relative alla violazione del C.d.S., chiedendo nel qual caso un'integrazione d'offerta.

Si richiede alla ditta aggiudicataria una copertura del 100% del territorio di Segrate CAP 20090 e dei Comuni limitrofi a Segrate (Peschiera Borromeo CAP 20068, Vimodrone CAP 20090, Pioltello CAP 20096, Milano CAP (20121 - 20162) e una copertura non inferiore al 70% del restante territorio nazionale. Il concorrente dovrà pertanto presentare in sede di offerta l'elenco completo dei CAP che: a) sono già coperti direttamente dall'offerente, nonché quelli che b) il concorrente si impegna a coprire direttamente (ai fini della soddisfazione della percentuale di copertura richiesta) entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Si precisa che, a tale data, l'elenco dei CAP coperti dal concorrente potrà, in via eccezionale, differire rispetto a quanto dichiarato in sede di offerta purché sia rispettata la percentuale di copertura territoriale richiesta. L'Aggiudicatario dovrà, nel corso di esecuzione contrattuale, aggiornare con periodicità almeno bimestrale tale elenco per segnalare eventuali variazioni, fermo restando l'obbligo di non scendere, nel corso di tutto l'espletamento del servizio, al di sotto della percentuale di copertura territoriale richiesta.

La ditta aggiudicataria organizzerà l'esecuzione del servizio, a sua cura e spese, fornendo la manodopera necessaria e l'organizzazione tecnica, nonché provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. Il personale e i mezzi utilizzati per la consegna sul territorio della corrispondenza dovranno essere facilmente identificabili, mediante vetrofanie esposte sui mezzi di locomozione o con cartellino identificativo o logo apposto sul vestiario.

L'affidatario ha infine l'obbligo di trasmettere, al direttore dell'esecuzione del contratto per il tramite del responsabile dell'Ufficio URP, al termine di ogni anno solare intero di gestione del servizio (entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo e pertanto con le seguenti scadenze: 31/01/2022 – 31/01/2023 e, in caso di rinnovo, 31/01/2024 – 31/01/2025 – 31/01/2026), i dati relativi ai flussi annui della corrispondenza gestita per il Comune di Segrate, suddivisi per CAP di destinazione, per tipologia di spedizione (posta prioritaria, posta raccomandata semplice, posta raccomandata A/R) e per grammatura.



PARTE II – CLAUSOLE GENERALI

ART. 1 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

L'aggiudicatario deve intendersi vincolato alla propria offerta ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del codice civile; la stazione appaltante potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, mediante singoli ordinativi, le prestazioni oggetto del servizio fino all'importo complessivo massimo dell'art. 1 della parte I, che ha valore meramente indicativo. In caso di ordinativo inferiore all'importo massimo precedentemente indicato, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al corrispettivo unitario per le prestazioni ordinate.

ART. 2 – INVARIABILITÀ/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

Nei primi 12 mesi di affidamento del servizio per l'Aggiudicatario non è prevista alcuna revisione dei corrispettivi. L'eventuale revisione (solo a partire dal 13° mese) dei corrispettivi opererà sulla base di un'istruttoria.

L'aggiudicatario che chieda la revisione in aumento dei corrispettivi ha l'onere di indicare dettagliatamente gli oggettivi e documentati elementi giustificativi a sostegno della propria richiesta.

L'eventuale revisione dei prezzi verrà calcolata sulla base dei costi standard per tipo di servizio e fornitura in relazione a specifiche aree territoriali avvalendosi dei dati forniti dall'ISTAT.

La revisione, se concessa, non potrà assolutamente operare retroattivamente bensì solamente a decorrere dalla data di ricezione, da parte della stazione appaltante, della richiesta dell'aggiudicatario.

La revisione opererà anche in diminuzione, ossia ove i corrispettivi pattuiti si discostino per eccesso dagli aumenti percentuali indicati dall'Osservatorio nel periodo di riferimento.

ART. 3 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva (si rimanda ai relativi articoli del presente capitolato), salvo diverse indicazioni che provvederà tempestivamente a comunicare all'aggiudicatario. Quest'ultimo non potrà per questo avanzare eccezione alcuna o richieste di corrispettivi aggiuntivi non contemplati dal capitolato d'oneri e dall'offerta presentata in sede di gara.

ART. 4 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del codice dei contratti l'aggiudicatario deve, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, costituire una "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione oppure fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del codice dei contratti pubblici, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Nel caso di fideiussione, qualora la stessa sia rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, è necessario allegare in copia l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione/fideiussione è prestata a garanzia:

- dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.



Città di Segrate

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione/fideiussione, nei limiti dell'importo massimo garantito per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

L'importo della garanzia sarà precisato mediante comunicazione scritta da parte della sezione Gare e Contratti. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del codice dei contratti per la garanzia provvisoria. In caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Nel caso sia prestata garanzia tramite fideiussione, la stessa dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. essere conforme allo schema tipo 1.1 di cui al D.M. n. 31 del 19/01/2018 (è necessaria la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna o che siano richieste prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione stessa);
2. essere resa in favore del "Comune di Segrate", intestata all'aggiudicatario e riportare l'oggetto del contratto (in caso di RTI le fideiussioni sono presentate dalla mandataria, su mandato irrevocabile, in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese);
3. indicare la durata del contratto e, pertanto, la validità temporale della polizza;
4. essere corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto firmatario il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000 circa l'identità, la qualifica e i poteri dello stesso (agente, broker, funzionario, soggetto munito di rappresentanza dell'Istituto di credito o della compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia) sottoscritta digitalmente o, se firmata a penna, contenente in allegato copia del documento d'identità del soggetto; in alternativa dovrà essere corredata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e i poteri in base ai quali lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'aggiudicatario, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Qualora la stazione appaltante richieda un aumento delle prestazioni, la cauzione definitiva dovrà essere adeguatamente integrata.

Qualora, inoltre, la stazione appaltante si avvalga della facoltà di rinnovare e/o prorogare il contratto, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una nuova cauzione avente le caratteristiche sopra indicate.

ART. 5 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e forniture.

L'aggiudicatario, con la firma del contratto, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341 comma 2 e 1342 del codice civile, tutte le clausole previste nel presente capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

**ART. 6 – MODIFICHE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE**

Si applicano al presente affidamento, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 106 (modifiche del contratto) del codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, dello stesso è vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'appaltatore fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lettera d) punto 2).

Nei casi previsti dall'art. 106, comma 1, lett. d), punti 1) e 2), del codice dei contratti pubblici le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario (o il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 187/1991 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice dei contratti pubblici.

Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, non risultino sussistere i requisiti di cui alla documentazione antimafia prevista dal d.lgs. 159/2011. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti della stazione appaltante, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106, comma 13, del codice dei contratti pubblici.

Si applicano inoltre, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 107 (sospensione) del codice dei contratti pubblici.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario: cessate le cause della stessa, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

ART. 7 – SUBAPPALTO

La prestazione contrattuale può essere subappaltata entro il limite del 40% (quarantapercento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti pubblici, cui si rinvia.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 646/1982, come modificata dall'art. 2 del d.lgs. 139/1995, convertito nella legge 246/1995.

Le subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Prima dell'inizio delle prestazioni le subappaltatrici devono trasmettere all'Amministrazione, per il tramite dell'appaltatore, la documentazione relativa alle posizioni previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche del personale.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando/disciplinare di gara/lettera di invito (cause ostative di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011) nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando/disciplinare di gara/lettera di invito, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo del contratto.

Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:

a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare parte della prestazione;



- b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il subappaltatore;
- c) che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010;
- d) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Amministrazione, trasmetta alla stessa Amministrazione la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni corrispondenti ai servizi/forniture da espletare in subappalto;
- e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011.

La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nel caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

L'appaltatore ha l'obbligo di:

- comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati;
- inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della stazione appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Si chiede inoltre all'Aggiudicatario di attenersi scrupolosamente a quanto indicato dall'allegato A alla delibera n. 385/13/CONS "Condizioni generali di servizio per l'espletamento del servizio universale postale di Poste Italiane" – Modalità di recapito (artt. 20/21/22), ovvero di prestare la massima cura ed attenzione nella consegna della corrispondenza garantendo che questa sia effettuata mediante deposito nelle cassette postali private. La corrispondenza non deve assolutamente essere lasciata incustodita (es.: depositata in cassette posizionate all'esterno dei condomini, lasciata sui gradini, consegnata in pacchetti indirizzati a nominativi vari e non imbucata singolarmente nelle apposite cassette adibite alla posta, ecc.).

L'aggiudicatario è altresì, responsabile nei confronti della stazione appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la stazione appaltante sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

All'atto di stipula del contratto l'aggiudicatario ha l'obbligo di essere in possesso di un'adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata del contratto e, qualora previste, delle eventuali proroghe. La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita da una o più polizze (eventualmente rinnovate con continuità sino alla scadenza del contratto), pena la risoluzione dello stesso.

L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della/e polizza/e assicurativa/e di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per la stazione appaltante: pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

L'aggiudicatario è obbligato a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, tramite posta elettronica certificata, di ogni danno o incidente verificatosi e dell'avvenuto scarico alla compagnia di assicurazione, fornendo tutti i dati relativi (riferimenti del danneggiato, copia documenti) e dei propri riscontri (tecnici e valutativi) in merito.



ART. 9 – PERSONALE

9.1 – Inquadramento contrattuale

L'aggiudicatario e il subappaltatore devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'aggiudicatario e il subappaltatore devono aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

Si rimanda a quanto previsto all'articolo "Fatturazione e pagamenti" in tema di intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'aggiudicatario e del subappaltatore.

9.2 – Doveri del personale

Il servizio dovrà essere eseguito con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il personale, inoltre, dovrà essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 62/2013, sono estesi, ai sensi dell'art. 2 di tale D.P.R. e per quanto compatibili, al personale dell'aggiudicatario.

9.3 – Adempimenti dell'impresa

L'Aggiudicatario deve procedere alla nomina di un proprio Responsabile di Commessa, di provata e adeguata capacità e dovrà darne immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto per il tramite del responsabile dell'Ufficio URP, unitamente ai recapiti telefonici e mail. Il Responsabile di Commessa dovrà essere l'unico interlocutore per tutte le problematiche inerenti sia disservizi operativi, sia problematiche di fatturazione e dovrà farsi carico di inoltrare eventualmente ad altri soggetti coinvolti, richiedendo agli stessi la verifica e la soluzione delle problematiche segnalate, dandone tempestiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto per il tramite del responsabile dell'Ufficio URP. Il Responsabile di Commessa dovrà attivarsi alla soluzione del problema segnalato entro 24 dal ricevimento della comunicazione dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà comunicare, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, al Direttore dell'esecuzione del contratto per il tramite del responsabile dell'Ufficio URP l'elenco del personale adibito al ritiro della corrispondenza presso l'Ufficio Protocollo del Comune con l'indicazione per ciascuna unità degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio). In caso di sostituzione del personale l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione fornendo nuovi dati identificativi dei nuovi operatori. Gli operatori dovranno essere identificabili con cartellino o altro strumento identificativo dell'aggiudicatario.

Ai sensi del D.P.C.M. 187/1991, l'aggiudicatario (se società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata) dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria. Qualora l'aggiudicatario sia un consorzio o un RTI, tali dati dovranno essere riferiti alle singole società consorziate o associate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà mantenere la disciplina e il buon ordine ed è obbligato a far sì che il proprio personale addetto all'esecuzione del servizio osservi tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle rispettare. L'aggiudicatario rimane responsabile, in ogni caso, dell'operato del proprio personale.

9.4 – Sicurezza

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.



È, inoltre, tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (d.lgs. 81/2008).

In caso di esecuzione del servizio all'interno dei luoghi di lavoro della stazione appaltante, l'aggiudicatario si obbliga, ai sensi degli artt. 26 comma 2 lett. a) e b) e comma 3 del d.lgs. 81/2008, a coordinarsi e cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente delegato).

Inoltre, l'aggiudicatario si obbliga a partecipare a eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento promosse dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante consegnerà il *Piano delle emergenze del Comune di Segrate* all'aggiudicatario: questi dovrà trasmetterlo al personale che eseguirà il servizio di ritiro della corrispondenza presso la sede comunale. Si rimanda al disciplinare di gara.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'aggiudicatario deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, impegnandosi a tal fine a:

1. utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
2. comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
3. prevedere, nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture/lavori oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
4. risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, se si ha notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui al precedente punto, informando contestualmente sia la stazione appaltante sia la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
5. fornire alla stazione appaltante, se questi lo richieda, copia dei contratti di subappalto di cui sopra, ai fini della verifica dell'applicazione della norma relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario emetterà fattura al termine di ogni mese per un importo corrispondente al servizio prestato. In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, l'Aggiudicatario emetterà fattura in forma elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214. E' obbligatorio che ogni fattura elettronica riporti **il Codice Univoco Ufficio** che è **una informazione obbligatoria** della stessa e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario. I dati necessari alla Fatturazione Elettronica nei confronti del Comune di Segrate sono i seguenti:

Denominazione Ente:	Comune di Segrate
Codice Univoco ufficio:	UFLPIA
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del servizio di F.E.:	83503670156
Partita Iva:	01703890150

Il pagamento si intende avvenuto alla data del pagamento della Tesoreria Comunale.

Il pagamento della fattura avrà luogo, previo rilascio di visto di regolare esecuzione da parte del competente ufficio e in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della fattura (data del protocollo generale).

I termini di pagamento si intendono sospesi per il tempo necessario a svolgere la verifica inerente la regolarità contributiva.

In caso di RTI il fatturato verrà liquidato a favore dell'impresa mandataria.



In caso di fattura irregolare o collaudo negativo, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione del Committente (data di invio della medesima all'aggiudicatario); tale termine riprende a decorrere dalla data di definizione della predetta contestazione.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del codice civile.

Dal corrispettivo posto in pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate.

10.1 – Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza contributiva dell'aggiudicatario e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del codice dei contratti pubblici, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

10.2 – Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza retributiva dell'aggiudicatario e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del codice dei contratti pubblici, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del codice.

ART. 11 – VIGILANZA E CONTROLLI

La stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Anteriormente all'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 12 – PENALITÀ

Fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 13 (*"Esecuzione in danno"*) e 15 (*"Risoluzione del contratto"*), la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare, previa comunicazione scritta, una penale ad inadempienza compresa tra € 25,00 e € 100,00 in relazione all'entità dell'inadempimento, secondo una scala di rilevanza che va da un'inadempienza lieve (senza conseguenze ulteriori per l'Amministrazione se non il ritardo nella trasmissione della documentazione) per la quale verrà applicata la penale minima, fino ad un'inadempienza grave (a causa della quale l'Amministrazione abbia subito danni documentabili) per la quale verrà applicata la sanzione massima pari a 100,00 €. Alla reiterazione della medesima tipologia di inadempienza potrà essere applicata una sanzione superiore fino al massimo del 50% di quella applicabile per la scala di rilevanza dell'inadempienza stessa, fino al raggiungimento dei 100,00€. La sanzione sarà applicata previa contestazione all'Aggiudicatario dell'inadempienza o abuso rilevato.

Dopo 3 (tre) contestazioni e contestuale applicazione di penale l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con le modalità previste dall'art. 17.

La penale verrà trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento (se necessario, sarà prelevata dalla garanzia definitiva prestata ai sensi del presente capitolato e l'integrazione dell'importo della stessa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta).

La stazione appaltante potrà comunque richiedere il risarcimento del maggior danno.



Il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro cinque giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla stazione appaltante. In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni, la stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

ART. 13 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati al Comune.

Per il risarcimento dei danni la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 14– CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre 45 (quarantacinque) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'aggiudicatario;
- il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Inoltre il contratto è risolto nei casi previsti dall'art. 108, comma 2, del codice dei contratti pubblici, ossia qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80;

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale o



degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010;

- f) ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo;
- g) il contraente venga diffidato, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- h) nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigore dello stesso, il servizio del presente capitolato sia reso disponibile in una convenzione di cui all'art. 26 della legge 488/1999 stipulata da CONSIP o dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) o da altro Centro Aggregatore di riferimento per il Comune di Segrate oppure risulti presente nel catalogo MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) a condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione e il contraente non intenda adeguarsi ai predetti corrispettivi più favorevoli;
- i) mancata osservanza da parte del personale dell'appaltatore e del subappaltatore degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62/2013;
- j) nell'ipotesi prevista dall'art. 89, comma 9, del codice dei contratti pubblici ossia qualora le prestazioni oggetto del contratto di avvalimento non siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto in questione;
- k) nel caso di mancanza della copertura assicurativa, che deve avere validità ed efficacia per tutta la durata del contratto.

Più in generale si rimanda alle previsioni dell'art. 108 del codice dei contratti pubblici, per quanto compatibili con il presente affidamento.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 16 – RECESSO

Ai sensi dell'articolo 109 del codice dei contratti pubblici, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del d.lgs 159/2011, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi o forniture eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, qualora lo stesso incorra nella perdita dei requisiti in corso di esecuzione la stazione appaltante ha l'obbligo di recedere dal contratto.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del servizio, sia attivata una nuova convenzione Consip o dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) o di altro Centro Aggregatore di riferimento per il Comune di Segrate a condizioni di maggior vantaggio economico avente condizioni migliorative rispetto a quelle del presente contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di recesso, nel rispetto e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano. È esclusa la competenza arbitrale.



ART. 18 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si rinvia alle leggi e regolamenti in vigore.

ART. 19 – STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato, entro 60 giorni dall'efficacia della determinazione di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 1326 del codice civile e dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 attraverso l'invio telematico, tramite piattaforma Sintel, all'aggiudicatario della lettera di affidamento del servizio/della fornitura.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si rinvia espressamente alle disposizioni di legge in materia.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve le clausole risolutive espresse indicate nel presente capitolato.

Qualora la stazione appaltante si avvalga della facoltà di rinnovare o prorogare il contratto, tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 20 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali - art. 13 Regolamento UE 2016/679

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito anche "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Segrate si appresta a eseguire, La informiamo di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Per trattamento si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente.

I dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura di acquisizione di lavori, beni o servizi, o comunque raccolti **dal Comune di Segrate, quale stazione appaltante**, e il trattamento sarà finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, come previsto dalla vigente normativa in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi e dal codice dei contratti pubblici (**d.lgs. 50/2016**).

Anche il trattamento di eventuali dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi e dal codice dei contratti pubblici.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:



- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio e necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti.

L'eventuale mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potrebbero essere comunicati a:

1. soggetti esterni, i cui nominativi sono disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
2. altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o
3. ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento (ad esempio altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia);
4. Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
5. Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

Dei Suoi dati potranno venire a conoscenza il Designato del trattamento del Comune di Segrate e i Soggetti Autorizzati del trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:



Città di Segrate

- il **diritto di accesso** dell'interessato (articolo 15) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]”;
- il **diritto di rettifica** (articolo 16) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”;
- il **diritto alla cancellazione** (diritto all'oblio) (articolo 17) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]”;
- il **diritto di limitazione di trattamento** (articolo 18) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;
- il **diritto alla portabilità dei dati** (articolo 20) “L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;
- il **diritto di opposizione** (articolo 21) “L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”.

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dall'art. 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Lei potrà, quindi, rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Designato del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Autorizzati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Segrate con sede in via Primo Maggio snc, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail dpo@comune.segrate.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Segrate ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche **per l'esercizio dei diritti degli interessati**, all'indirizzo email: (dpo@comune.segrate.mi.it) o via posta all'indirizzo DPO C/O Comune di Segrate, via Primo maggio snc 20090 Segrate (MI).

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è Dott.ssa Clara Bossi

Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa patrizia Bellagamba, Direttore di Settore

Il Direttore del Settore
Affari Generali e Servizi al Cittadino
Dott.ssa Patrizia Bellagamba
File sottoscritto digitalmente